

Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE



REGIONE CALABRIA

Delibera n. 005 DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: ADESIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E CENTRALE UNICA DI
COMMITTENZA (SUA-CUP) PROVINCIA DI CROTONE.
APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. Provveditorato, Economato, Gestione Logistica.

DATA DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA:

In data 10 GEN. 2018, nei locali della Sede Legale dell'ASP in via Mario Nicoletta Crotone, il Direttore Generale, Dr. Sergio Arena adotta la seguente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

Il Direttore del Dipartimento Servizi Tecnici ed Amministrativi Dr. Francesco Saverio Loria, su conforme proposta del Responsabile del Procedimento designato nonché della espressa dichiarazione di regolarità e legittimità e di conformità dell'atto alla normativa vigente resa dal Direttore della U.O.C. Provveditorato, Economato, Gestione Logistica

PREMESSO:

CHE con Delibera n. 030 del 28.03.2008, questa Azienda Sanitaria Provinciale, ha aderito e sottoscritto con la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Crotone, la Convenzione Rep. Provincia n. 4 del 21.01.2008 con decorrenza 01.03.2008, al fine di gestire in sicurezza le procedure di gara di importo superiore ad 100.000,00 per lavori pubblici, forniture e servizi;

CHE le finalità perseguite con la suddetta Convenzione sono state:

fornire, nelle procedure di acquisizione di beni e servizi e di realizzazione dei lavori pubblici, un efficace contesto amministrativo a tutela degli Enti Locali, capace di realizzare un valido strumento di tutela contro pressioni e condizionamenti e necessario ad ottimizzare, in tal modo, l'attività di prevenzione e contrasto da infiltrazioni mafiose;

sostegno ed assistenza amministrativa prestando una valida collaborazione nella gestione dei rapporti con gli Enti aggiudicatori associati dalla fase di predisposizione del bando fino alla predisposizione dell'aggiudicazione definitiva realizzando, in tal modo, al tempo stesso una efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa nelle procedure degli Appalti pubblici;

CHE in tale contesto la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Crotone, operante già dal 2007, alla luce delle esperienze maturate, ha inteso costituirsi ai sensi della Legge 56/2014, art. 1, comma 88, come **centrale di committenza**;

PRESO ATTO:

CHE il 29.07.2016, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 19, è stato approvato lo *schema di convenzione* che disciplina la gestione associata delle funzioni di STAZIONE UNICA APPALTANTE E CENTRALE DI COMMITTENZA per l'affidamento degli appalti di Lavori, Beni e Servizi, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 88, Legge 07.04.2014 n. 56, e dell'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs n. 50/2016 (Codice degli Appalti);

CHE ai sensi dell'art. 21 della nuova Convenzione è possibile, previa richiesta e manifestazione di volontà alla Provincia di Crotone, l'adesione di Enti diversi dagli Enti sottoscrittori;

CHE questa Azienda, con propria nota del 01.08.2017 Prot. n. 71470 inviata al Presidente della Provincia di Crotone Dott. Nicodemo Parrilla, ha manifestato la volontà di voler aderire alla nuova Convenzione della Stazione Unica Appaltante e Centrale Unica di Committenza (SUA-CUP);

VISTI:

- l'art. 15 "Accordi fra Pubbliche Amministrazioni" della legge 8 agosto 1990 n. 241 *Nuove norme sul procedimento amministrativo* che consente alle pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che pertanto la Convenzione in oggetto si apre alla partecipazione di enti pubblici che non siano enti locali;
- il nuovo *"schema di Convenzione per la gestione associata delle funzioni di stazione unica appaltante e centrale unica di committenza per l'affidamento di lavori, beni e servizi"*, approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 19 del 29.07.2016;
- lo schema di **"Appendice n. 1, allo schema di convenzione, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 10 del 30.11.2017"** e che costituisce parte integrante della Convenzione approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 19 del 29.07.2017;

RITENUTO di dover aderire, mediante sottoscrizione, alla nuova Convenzione

per la gestione associata delle funzioni di Stazione Unica Appaltante e Centrale Unica di Committenza per l'affidamento degli appalti di Lavori, Beni e Servizi e ciò al fine di aumentare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa nelle procedure di acquisizione di beni e servizi e di realizzazione dei lavori pubblici, nonché di consentire una più efficace attività di prevenzione e di controllo rispetto a possibili interferenze della criminalità organizzata ;

VISTE le leggi in materia;

PROPONE

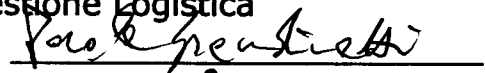
Per quanto in premessa specificato e descritto, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato:

1. di approvare lo schema della nuova Convenzione della Stazione Unica Appaltante – Centrale di Committenza della Provincia di Crotone, che si allega al presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. A)
2. di approvare lo schema di "Appendice n. 1 allo schema di convenzione approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 10 del 30.11.2017" (All. b);
3. di aderire, mediante sottoscrizione, alla nuova Convenzione, nonché all'Appendice n. 1 della stessa, per la gestione associata delle funzioni di Stazione Unica Appaltante e Centrale Unica di Committenza per l'affidamento degli appalti di Lavori, Beni e Servizi con sede c/o l'Amministrazione Provinciale di Crotone;
4. di trasmettere copia della presente deliberazione :
 - All'Ufficio territoriale di Governo – Prefettura di Crotone;
 - Al Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Crotone;
 - Al Dirigente Responsabile della Stazione Unica Appaltante Centrale di Committenza della Provincia di Crotone;
 - Al Direttore del Dipartimento Servizi Tecnici ed Amministrativi;
 - Al Direttore dell'Ufficio Attività Tecniche e Patrimonio;
 - Al Direttore della U.O.C. Provveditorato, Economato, Gestione Logistica;
5. Di dare mandato ai Direttori delle suddette UU.OO. di darne massima diffusione a tutte le articolazioni interne all'Azienda.

Il Responsabile del Procedimento

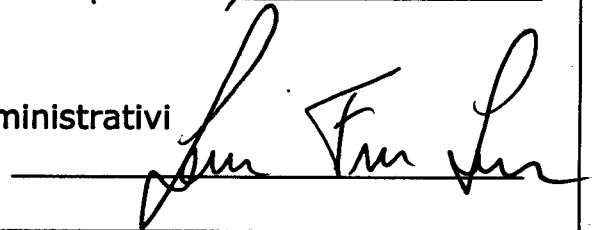
Direttore U.O.C. Provveditorato, Economato, Gestione Logistica

Dott.ssa Paola Grandinetti



Il Direttore Dipartimento Servizi Tecnici Amministrativi

Dr. Francesco Saverio Loria



Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di deliberazione che precede e che s'intende qui di seguito integralmente riportata e trascritta.

Visti i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario.

Ritenuto di condividerne il contenuto.

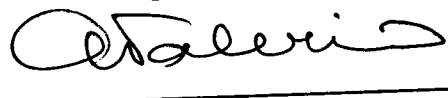
DELIBERA

di approvare la superiore proposta che qui s'intende integralmente riportata e trascritta per come sopra formulata dal Direttore della struttura proponente.

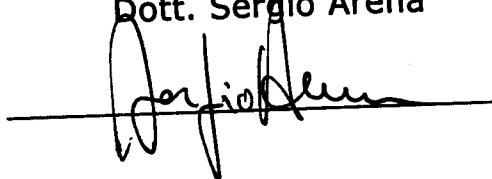
Il Direttore Amministrativo
Dott. Giuseppe Fico



Il Direttore Sanitario
Dott. Agostino Talarico



Il Direttore Generale
Dott. Sergio Arena



=====

**UFFICIO AFFARI GENERALI
SEGRETERIA GENERALE**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

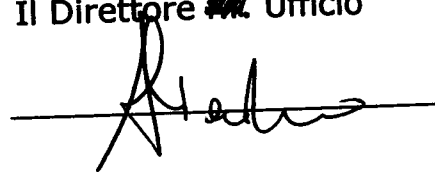
Si certifica che la presente delibera è stata pubblicata nelle forme di legge
all'Albo pretorio dell'Azienda in data 10 GEN. 2018 con protocollo
n. 003

Crotone lì, 10 GEN. 2018

Il Responsabile del Procedimento



Affari Generali e Legali
Il Direttore ~~del~~ Ufficio



CONVENZIONE**per la gestione associata delle funzioni di****STAZIONE UNICA APPALTANTE****E CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA****PER L'AFFIDAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, BENI E SERVIZI**

combinato disposto

art. 1, comma 88 l. 7.04.2014 n. 56,

art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze"

del Dlgs 50 del 19.04.2016

* * *

L'anno duemilasedici, addì _____ () del mese di, presso il Palazzo della Provincia di Crotone,

TRA

Provincia di Crotone, P. IVA 02176420798, con sede in Crotone, Via Mario Nicoletta n. 28, legalmente rappresentata dal Presidente dott. _____, nato a _____ (provincia di _____) CF _____, il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome e per conto dell'Ente suddetto, a quanto *infra* autorizzato dal T.U.E.L., dallo Statuto provinciale ed in esecuzione della **deliberazione del Consiglio provinciale n. 19 del 29.07.2016**, esecutiva ai sensi di legge;

E**Il Comune di****PREMESSO CHE:**

- Il 20 dicembre 2006, con la stipula della convenzione Rep. prov. n. 48 del 20.12.2006, è stata costituita la Stazione Unica Appaltante (SUA) nell'ambito di un complesso piano di interventi per potenziare il sistema di sicurezza in Calabria, denominato: "**Programma Calabria**";
- già dal 2007, sulla scorta della convenzione di cui al punto precedente, la Stazione Unica Appaltante, ha espletato, per conto degli enti associati, le gare d'appalto di importo pari o superiore a € 100.000,00 per lavori pubblici e, a decorrere dal 01.03.2008, sulla scorta della successiva convenzione Rep. Prov. n. 4 del 21.01.2008, anche per forniture e servizi;
- le **finalità** perseguite con la costituzione della S.U.A. sono state:

1. la “spersonalizzazione” dell'attività amministrativa nel delicato settore degli appalti pubblici, in modo da fornire un valido strumento di tutela agli Enti locali contro pressioni e condizionamenti e da ottimizzare, per tale via, l'attività di prevenzione e contrasto di infiltrazioni criminose;
 2. il sostegno e l'assistenza amministrativa ai piccoli comuni ed all'intero sistema delle autonomie locali, attraverso una strutturata azione di partenariato istituzionale, secondo il principio costituzionale di leale collaborazione;
- l'attività decennale della SUA ha prodotto un **esempio di “buona prassi”** amministrativa in nome e per conto di tutti gli enti che vi hanno aderito, prefigurando l'opportunità di evolvere e trasformare la natura giuridica della stessa in Centrale Unica di Committenza;
 - in particolare, l'attività della SUA ha riguardato la gestione dei rapporti con gli enti associati dalla fase di definizione del bando fino alla predisposizione dello schema di aggiudicazione definitiva;
 - la presenza della SUA ha rappresentato per gli Enti aderenti un riferimento consulenziale che, di fatto, li ha accompagnati lungo tutto il percorso delle procedure di gara;
 - alla luce dell'esperienza maturata, la **Provincia di Crotone** intende, d'intesa con i Comuni del territorio provinciale, confermare la **Stazione Unica Appaltante** costituita ed operante già dal 2007, costituendola ai sensi della legge 56/2014, art. 1, comma 88, e qualificandola come **centrale di committenza**;
 - il patrimonio di esperienze e competenze maturate profilano un progressivo allargamento del raggio di competenza della SUA-CUC anche per i seguenti aspetti:
 - formazione del personale degli enti,
 - predisposizione di bandi unici in particolari settori merceologici al fine di ottimizzare le risorse degli Enti attraverso il conseguimento di economie di scala,
 - consulenza giuridica nelle fattispecie di contenzioso,
 - monitoraggio dell'esecuzione del contratto,
 - istituzione di un centro elaborazione bandi per i servizi di progettazione,
 - misure di prevenzione di infiltrazioni criminali:
 - Definizione di una sezione di clausole specifiche,
 - Individuazione di settori di opere pubbliche,
 - Fissazione di indici di anomalie,

CONSIDERATO:

- Che la legge 7 aprile 2014, n. 56 *Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*, prevede all'art. 1, comma 88 che “*la Provincia, può altresì, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante*”;
- Che l'art. 37, comma 1, del D.lgs 50/2016 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché*

per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" stabilisce che le stazioni appaltanti possono procedere autonomamente per forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro;

- Che l'art. 37, comma 4, del D.lgs 50/2016 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* stabilisce che i Comuni non capoluogo di provincia possono procedere, per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56;

- Che l'art. 37, comma 7, del D.lgs 50/2016 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*, stabilisce che la *"centrale di committenza"* può:

- aggiudicare appalti pubblici, stipulare ed eseguire contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori;

- stipulare accordi quadro ai quali le stazioni appaltanti qualificate possono ricorrere per l'aggiudicazione dei propri appalti;

- gestire sistemi dinamici di acquisizione e mercati elettronici;

ATTESO CHE:

- l'art. 30 *Convenzioni* del T.U.E.L., approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, Titolo II - Capo V Forme associative, consente agli enti locali di stipulare tra loro apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;

- l'art. 15 *Accordi fra pubbliche amministrazioni* della legge 8 agosto 1990 n. 241 *Nuove norme sul procedimento amministrativo* consente alle pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che pertanto la presente convenzione si apre alla partecipazione di enti pubblici che non siano enti locali;

VISTI

- l'art. 34, comma 35 del d.l. 18/10/2012, n. 179, convertito in legge 17 dicembre 2012, n. 221 *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese* che ha introdotto la nuova disposizione secondo cui, a far data dal 1 gennaio 2013, l'aggiudicatario di una pubblica gara sarà tenuto a rimborsare alla P.A. appaltante le spese di pubblicazione del bando;

RILEVATO CHE:

- gli enti sottoscrittori della presente convenzione intendono costituire la Stazione Unica Appaltante (SUA), ai sensi della Legge n. 56 “ *Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*” , art. 1, comma 88 e qualificarla come Centrale Unica di Committenza (CUC) attraverso la forma convenzionale di cui all’art. 30 del TUEL e di accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all’art. 15 della legge 241/1990, al fine di dare continuità all’esperienza positiva maturata in seno alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Crotone e per ottemperare con efficienza, efficacia ed economicità di gestione alle incombenze degli enti aderenti in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- la costituzione convenzionale della SUA/CUC, peraltro, non si limita ad essere una misura di ottemperanza alla cogenza della normativa vigente, bensì l’opportunità per una gestione associata che assicuri agli Enti economie di scala e vantaggi qualitativi soprattutto negli appalti di servizi e di forniture;

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto, finalità ed ambito applicativo della convenzione

1. La presente convenzione disciplina la gestione in forma associata tra i soggetti aderenti della funzione e delle attività di acquisizione di lavori, servizi e beni, nei termini specificati dagli articoli seguenti.
2. La convenzione è finalizzata a:
 - a) consentire ai soggetti aderenti l’ottimale gestione delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni nei termini previsti dall’art. 37 del Dlgs 50/2016 e delle disposizioni correlate;
 - b) consentire ai soggetti aderenti una migliore programmazione degli acquisti di beni e servizi, nella prospettiva di una gestione più efficace, ed efficiente delle procedure di acquisizione;
 - c) consentire agli enti aderenti, di razionalizzare l’utilizzo delle risorse umane, strumentali ed economiche impiegate nella gestione delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni;
 - d) produrre risparmi di spesa, mediante la gestione unitaria delle procedure, la realizzazione di economie di scala e di sinergie tecnico-produttive tra i soggetti associati;
 - e) valorizzare le risorse umane impegnate nelle attività relative alle procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni, anche mediante il rafforzamento della qualificazione e delle competenze.
3. Attraverso la presente convenzione, viene confermata la Stazione Unica Appaltante (d’ora in poi S.U.A.), già costituita con la convenzione Rep. prov. n. 48 del 20.12.2006 e ss.mm., ora costituita ai sensi della Legge 56/2014, art.1, comma 88, attribuendole natura giuridica di Centrale Unica di Committenza (d’ora in avanti C.U.C), ai sensi del combinato disposto degli artt. 1, comma 88 legge 7.04.2014 n. 56, e dell’art. 37 del D.lgs n. 50/2016.
4. L’adesione alla SUA- CUC è aperta anche ad altri soggetti aggiudicatori nelle forme e secondo le modalità di cui al successivo art. 21 della presente Convenzione.

5. La presente convenzione si applica alle procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni disciplinate dal Dlgs 50/2016, con le seguenti eccezioni:
- a) al conferimento di incarichi professionali e consulenze intesi come contratti di prestazione d'opera;
 - b) affidamento di lavori di somma urgenza, ex art. 163 del d.lgs n. 50 del 2016.
6. La presente convenzione non si applica alle procedure finalizzate all'affidamento di contratti non disciplinati dal D.Lgs. n. 50/2016 o, comunque, non richiedenti l'acquisizione del codice identificativo di gara.

Art. 2 – Delega di funzioni alla Provincia da parte degli enti aderenti

1. I soggetti aderenti alla presente convenzione designano la Provincia di Crotone quale ente capofila, stazione unica appaltante/centrale unica di committenza, per la gestione in forma associata delle acquisizioni di lavori, servizi e beni, in relazione a quanto previsto dall'art. 37 del Dlgs 50/2016.
2. I soggetti aderenti alla presente convenzione delegano la gestione delle funzioni e delle attività per l'acquisizione di lavori, servizi e beni alla Provincia di Crotone, che opera per nome e per conto dei soggetti deleganti, nei termini e secondo le modalità stabilite dalla presente convenzione.
3. La Provincia di Crotone destina alle finalità della presente convenzione la struttura organizzativa dell'esistente Stazione Unica Appaltante, operante quale Centrale di Committenza, in relazione all'esercizio delle funzioni e delle attività delegate.
3. Le funzioni e le attività delegate dalla presente convenzione consistono nella gestione delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni, dalla elaborazione dei documenti di gara fino all'aggiudicazione provvisoria, con rimessione degli atti all'Ente associato per l'aggiudicazione definitiva e stipula del contratto di appalto.
4. La struttura organizzativa istituita dalla Provincia di Crotone non ha soggettività giuridica e, pertanto, tutti gli elementi identificativi della Provincia stessa sono utilizzati nelle procedure svolte dalla Centrale unica di committenza, in particolare:
 - a) riferimenti per comunicazioni e contratti utili agli operatori economici,
 - b) riferimenti per accessi, sopralluoghi e notifiche,
 - c) riferimenti fiscali,
 - d) riferimenti della Provincia in ordine alla sua iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) presso l'ANAC ed al soggetto operante come Responsabile dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (RASA).
5. I soggetti aderenti sono ad ogni effetto stazioni appaltanti/amministrazioni aggiudicatrici e mantengono tale definizione, con i conseguenti obblighi di iscrizione e comunicazione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA).

Art. 3 – Operatività della convenzione, durata, recesso

1. La Stazione Unica Appaltante/Centrale di committenza sarà immediatamente operativa per l'aggiudicazione di appalti pubblici di lavori servizi e forniture destinati agli enti aderenti, avvierà progressivamente la funzione di acquisizione centralizzata di forniture e servizi destinati agli enti aderenti (ai sensi dell'art. 37, comma 7 Dlgs 50/2016).
2. La presente convenzione ha durata a tempo indeterminato.
3. Il soggetto aderente potrà recedere con apposito atto deliberativo, dandone comunicazione alla Provincia di Crotone con preavviso di almeno un mese, fermo restando gli impegni assunti per le gare già indette.

Art. 4 – Funzioni esercitate dalla Stazione Unica Appaltante/Centrale Unica di Committenza

1. Alla Stazione Unica Appaltante/Centrale Unica di Committenza sono delegate le seguenti funzioni ed attività:
 - a) **nella fase propedeutica alla procedura di affidamento:**
 - 1) **definizione**, in accordo con l'ente aderente, della **procedura di gara** per la scelta del contraente;
 - 2) **collaborazione** con il soggetto aderente, nella redazione del **capitolato speciale**, che rimane di competenza del soggetto committente,
 - 3) **definizione**, in accordo con il soggetto aderente, del **criterio di aggiudicazione** ed eventuali elementi correlati (sub-criteri, pesi e sub-pesi ponderali, metodologia attribuzione dei punteggi),
 - 4) **supporto all'ente aderente per la definizione** di elenchi o di sistemi di qualificazione degli operatori economici finalizzati alla gestione delle procedure negoziate nel rispetto dei principi di imparzialità e rotazione, nelle more di definizione del'Albo delle imprese della SUA/CUC;
 - b) **nella fase di svolgimento della procedura di affidamento:**
 1. **redazione e sottoscrizione degli atti di gara**, ivi inclusi il bando di gara, il disciplinare di gara e la lettera di invito nelle procedure ristrette o negoziate;
 2. **nomina della commissione giudicatrice** in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in accordo con il soggetto aderente;
 3. **cura degli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara** in tutte le sue fasi, fino alla *sub-fase della aggiudicazione provvisoria*, quali in particolare:
 - 3.1 pubblicazione del bando o avviso, invio degli inviti nelle procedure ristrette e negoziate, nonché gestione delle attività tra la pubblicazione del bando ed il termine di scadenza per la

presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione (es. formulazione di risposte alle richieste di chiarimenti),

- 3.2 gestione della ricezione delle offerte e conservazione sino all'espletamento della gara,
- 3.3 nomina del seggio di gara in caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso;
- 3.4 gestione della fase di ammissione degli operatori economici alla gara,
- 3.5 verifica a campione delle autocertificazioni dei requisiti dichiarati di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale in base a quanto previsto dall'art. 81 del Codice, nonché requisiti ordine generale mirati,
- 3.6 gestione della fase di valutazione delle offerte per mezzo del seggio di gara o della commissione giudicatrice,
- 3.7 supporto (su richiesta) al responsabile unico del procedimento nell'eventuale verifica dell'anomalia dell'offerta attraverso la nomina di una commissione ad hoc o tramite la commissione giudicatrice oppure attraverso la nomina di uno o più esperti della SUA, se in possesso di idonea professionalità in relazione al tipo di gara da espletare,
- 3.8 gestione delle attività fino all'aggiudicazione provvisoria mediante il seggio di gara o la commissione giudicatrice, e delle comunicazioni conseguenti,
- 3.9 supporto al RUP dell'ente aderente nella gestione delle comunicazioni con l'A.N.A.C. in ordine alla vigilanza sulle procedure di affidamento di appalti pubblici;

c) nella fase di esecuzione del contratto:

- 1. acquisizione ed elaborazione delle informazioni relative all'esecuzione dei contratti in ordine a varianti comportanti atti aggiuntivi, esercizio della facoltà di proroghe, opzioni di rinnovo o ampliamento dell'appalto che comportano l'intervento della SUA/CUC per l'affidamento mediante procedura negoziata.

Art. 5 – Funzioni ulteriori svolte dalla Stazione Unica Appaltante/Centrale Unica di Committenza

- 1. La SUA/CUC svolge le seguenti funzioni e attività complementari nell'interesse dei soggetti associati e della più efficace realizzazione delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni:
 - a) promozione dell'omogeneizzazione delle scadenze dei contratti di lavori, servizi e forniture allo scopo di attivare procedure centralizzate di acquisizione,
 - b) coordinamento dei processi di determinazione dei fabbisogni dei soggetti aderenti;

- c) promozione dell'adozione di strumenti regolamentari omogenei per la disciplina dell'attività contrattuale e delle modalità di acquisizione di lavori, servizi e beni in modo da favorire l'azione sinergica della Stazione Unica Appaltante/Centrale di Committenza.

Art. 6 - Funzioni esercitate dall'ente aderente

1. L'ente aderente, in relazione all'acquisizione dei lavori, servizi e beni mediante procedure gestite dalla Stazione Unica Appaltante/Centrale di Committenza svolge le seguenti funzioni e attività:
 - a) ***nella fase di programmazione e di progettazione, precedente alla procedura di affidamento:***
 - a.1) la programmazione dei fabbisogni, anche attraverso l'adozione di programmi annuali e pluriennali dei lavori e delle forniture di beni e servizi,
 - a.2) l'individuazione del Responsabile del procedimento (per le acquisizioni di beni e servizi) e del Responsabile Unico del Procedimento (per le acquisizioni di lavori);
 - a.3) la progettazione, in tutte le sue fasi, dei lavori, dei servizi e delle forniture;
 - a.4) l'approvazione dei progetti e dei capitolati delle opere, servizi e delle forniture, completi di tutte le indicazioni ivi compresa l'attribuzione dei valori ponderali in caso di appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che saranno riportati nel disciplinare di gara;
 - a.5) la predisposizione, con il supporto della SUA/CUC, dell'elenco degli operatori economici da invitare, in caso di procedura negoziata, nelle more dell'adozione dell'Albo delle imprese dalla SUA/CUC che, una volta istituito, diviene obbligatorio;
 - a.6) le attività collaborative con la Stazione Unica Appaltante/ Centrale Unica di Committenza finalizzate allo svolgimento delle procedure di acquisizione nel modo più efficace possibile;
 - b) ***nella fase di svolgimento della procedura di affidamento:***
 - b.1) avvio della procedura di affidamento mediante adozione della determinazione a contrarre, anche ai fini della disciplina della contabilità dell'ente locale;
 - b.2) collaborazione con la SUA/CUC in relazione allo svolgimento delle procedure di affidamento, quando richiesto (ad esempio per effettuazione di sopralluoghi obbligatori, ecc..);
 - b.3) conclusione della procedura di affidamento mediante adozione della determinazione di aggiudicazione definitiva, conseguente effettuazione, con il supporto della SUA/CUC, dei controlli obbligatori mediante il Responsabile del procedimento/RUP con utilizzo del sistema AVCPass e riscontro dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva stessa;
 - b.4) formalizzazione del contratto con l'operatore economico individuato quale affidatario;
 - c) ***nella fase di esecuzione del contratto:***
 - c.1) gestione di tutte le attività relative all'esecuzione del contratto;
 - c.2) verifica delle condizioni sussistenti per eventuali varianti in corso d'opera (lavori) o in corso di esecuzione (servizi e beni) con relative decisioni, con tempestiva comunicazione alla SUA/CUC;

c.3) adozione delle decisioni relative alla gestione di criticità e inadempimenti imputabili all'operatore economico, compresa l'applicazione di penalità e la risoluzione del contratto;

c.4) adozione delle decisioni, motivate da interesse pubblico, di recesso unilaterale dal contratto;

c.5) svolgimento di tutte le attività informative e comunicative connesse all'esecuzione dei contratti di lavori, servizi e forniture di beni.

2. La SUA/CUC, prima di procedere alla formulazione dei documenti di gara, per la loro pubblicazione, acquisisce la determinazione a contrarre dell'ente aderente, al fine di verificare la sussistenza della copertura della spesa e il pagamento anticipato del contributo SUA/CUC.

Art. 7 – Gestione dei documenti

1. La SUA/CUC conserva stabilmente, archiviandoli tradizionalmente o in via informatica, i documenti acquisiti e formati nel corso della procedura di acquisizione di lavori, servizi e beni svolte in attuazione della presente convenzione.
2. Al fine dell'esercizio del diritto di accesso da parte degli operatori economici, sino alla fase dell'aggiudicazione provvisoria, il Responsabile della SUA/CUC è il Responsabile del procedimento di accesso ai documenti di cui al primo comma.
3. All'atto dell'aggiudicazione provvisoria la SUA trasmetterà all'ente aderente i documenti di gara, per le successive fasi di competenza.

Art. 8 – Gestione del contenzioso derivante dalla procedure gestite dalla SUA/CUC

1. In relazione agli eventuali contenziosi insorti con riferimento alle procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni svolte in attuazione della presente convenzione, la Stazione Unica Appaltante/Centrale Unica di Committenza collabora con gli enti aderenti:
 - a) fornendo gli elementi tecnico-giuridici per valutare la necessità o meno della costituzione in giudizio, nonché per facilitare l'esercizio della difesa da parte dell'ente aderente;
 - b) mettendo tempestivamente a disposizione tutti i documenti relativi alla procedura rispetto alla quale è insorto il contenzioso.
2. Nei documenti di gara è precisato che l'operatore economico che intenda presentare ricorso in sede giurisdizionale deve notificare il ricorso anche presso la SUA/CUC.
3. L'ente aderente valuta il quadro delineato dalla SUA/CUC in relazione al contenzioso insorto e decide, nel rispetto della sua autonomia, se costituirsi o meno in giudizio.

Art. 9 – Struttura organizzativa dedicata all'acquisizione di lavori, servizi e beni

1. La struttura organizzativa dedicata all'acquisizione di lavori, beni e servizi è individuata dalla Provincia di Crotone, quale unità organizzativa nell'ambito dell'organigramma. Ad essa, possono essere assegnate risorse umane, da parte degli enti aderenti, attraverso soluzioni coerenti con la normativa e le disposizioni contrattuali vigenti, anche in forma temporanea o per un numero limitato di ore.
2. La provincia di Crotone approva specifiche disposizioni regolamentari, integrative del Regolamento sull'ordinamento dei servizi e degli uffici, per la disciplina della struttura SUA/CUC.
3. Il Presidente della Provincia nomina con proprio atto, il Responsabile della SUA/CUC, al quale sono attribuite le funzioni di cui all'art. 107 del Dlgs n. 267/2000 con riferimento alle procedure di acquisizione dei lavori, servizi e beni e agli aspetti organizzativi nell'ambito delle attività della struttura.
4. Il responsabile SUA/CUC è un soggetto incaricato di funzioni dirigenziali o di posizione organizzativa nella Provincia di Crotone.
5. Il responsabile della SUA/CUC coordina l'attività delle risorse umane assegnate all'unità organizzativa e attribuisce le mansioni specifiche. La gestione del rapporto di lavoro delle eventuali risorse umane distaccate presso la SUA/CUC resta in capo all'ente aderente, che rimane responsabile dell'erogazione del trattamento economico fondamentale; gli istituti contrattuali che comportano l'erogazione del trattamento economico accessorio sono posti a carico del soggetto utilizzatore e del fondo SUA/CUC.
6. Le entrate e le spese gestite dalla SUA/CUC sono iscritte nel piano esecutivo di gestione della Provincia di Crotone, affidate alla gestione del Responsabile della SUA/CUC, in modo tale da garantire una distinta contabilizzazione.
7. Per le attività di gestione della SUA/CUC si applicano le norme dello Statuto e regolamentari della Provincia di Crotone.
8. La SUA/CUC adempie agli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente utilizzando l'albo pretorio *on line* e il sito istituzionale della Provincia di Crotone.
9. Gli enti aderenti individuano le risorse umane destinati a svolgere le attività nell'ambito della SUA/CUC, in particolare:
 - a. soggetti con qualificazione adeguata per svolgere il ruolo di Responsabile del procedimento o RUP, anche abilitati all'accesso ai sistemi informatici dell'ANAC,
 - b. soggetti qualificati per svolgere funzioni di assistenza al Responsabile del procedimento o RUP.

Art. 10 – Responsabile della SUA/CUC – ruolo e competenze

1. In relazione alle competenze ad esso attribuite, il **Responsabile della struttura organizzativa SUA/CUC** coordina le attività riconducibili alla competenza della SUA/CUC descritte dagli articoli 4 e 5 della presente convenzione.

2. Il suddetto Responsabile è identificato quale RUP della centrale di committenza, limitatamente alle attività di competenza, ai sensi dell'art. 31, comma 14 del Dlgs 50/2016.
3. Il suddetto Responsabile individua, tra le risorse umane assegnate alla SUA/CUC, il Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90, per le singole procedure di acquisizione, fino all'aggiudicazione provvisoria.
4. Il **Responsabile del procedimento** della singola procedura di acquisizione ha il compito di assicurare il regolare andamento e il rispetto delle norme, svolgendo i seguenti compiti:
 - a) creare il fascicolo del procedimento e avviare l'istruttoria;
 - b) verificare gli atti trasmessi dal soggetto aderente;
 - c) raccordarsi con il Responsabile del procedimento o RUP del soggetto aderente per le attività di preparazione della procedura di acquisizione;
 - d) predisporre gli atti di gara;
 - e) operare nel sistema AVCPASS per la fase di creazione della gara, formazione della commissione e controllo dei requisiti in capo all'aggiudicatario;
 - f) predisporre le comunicazioni, pubblicazioni, notificazioni e le attività relazionali con i terzi (enti aderenti e operatori economici coinvolti nella procedura);
 - g) proporre il verbale di aggiudicazione provvisoria della gara;
 - h) predisporre la trasmissione della documentazione all'ente aderente, a seguito della procedura di gara;
 - i) svolgere ogni attività utile all'efficace svolgimento della procedura di acquisizione, in particolare, fornisce al Responsabile del procedimento o RUP dell'ente aderente supporto e assistenza.

Art. 11 – Responsabile del procedimento o RUP dell'ente aderente – ruolo e competenze

1. Gli enti aderenti alla presente convenzione acquisiscono lavori, servizi e beni facendo ricorso alla SUA/CUC; essi nominano, per ciascuna acquisizione, il Responsabile del procedimento, nel caso di acquisizione di servizi e beni ovvero il Responsabile Unico del Procedimento, nel caso di acquisizione di lavori.
2. Il **Responsabile del procedimento** dell'ente aderente:
 - a) svolge le attività inerenti la programmazione delle acquisizioni di servizi e forniture di beni, con riferimento all'ente aderente come stazione appaltante,
 - b) svolge le attività di progettazione dell'appalto previste dal Dlgs 50/2016,
 - c) si correla al Responsabile della SUA/CUC per la definizione dei fabbisogni comuni, nonché per le attività di impostazione e di preparazione della procedura di acquisizione,
 - d) svolge le attività relative alla procedura di acquisizione riconducibili all'ente aderente come stazione appaltante e descritte dall'art. 6 della presente convenzione,

- e) svolge le attività informative e comunicative previste dalla normativa vigente in materia di acquisizione di servizi e beni per quanto riferibili alle competenze dell'ente aderente,
- f) in coordinamento con il Direttore dell'esecuzione, se nominato, assume i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni,
- g) svolge le attività di comunicazione obbligatoria riferite alla fase di esecuzione del contratto, in particolare mediante la produzione della informazioni attraverso il sistema SIMOG.

3. Il Responsabile Unico del procedimento nominato dall'ente aderente:

- a) svolge le attività inerenti la programmazione delle acquisizioni di lavori, con riferimento all'ente aderente come stazione appaltante,
- b) svolge le attività di progettazione dell'appalto previste dal D.lgs 50/2016,
- c) provvede alla validazione dei progetti,
- d) si correla al Responsabile della SUA/CUC per le attività di impostazione e di preparazione della procedura di acquisizione,
- e) svolge le attività relative alla procedura di acquisizione riconducibili all'ente aderente come stazione appaltante e descritte dall'art. 6 della presente convenzione,
- f) svolge le attività informative e comunicative previste dalla normativa vigente in materia di acquisizione di lavori, per quanto riferibili alle competenze dell'ente aderente,
- g) in coordinamento con il Direttore dei lavori, svolge le attività per esso previste in relazione all'esecuzione e al controllo dell'appalto,
- h) svolge le attività di comunicazione obbligatoria riferite alla fase di esecuzione del contratto, in particolare mediante la produzione della informazioni attraverso il sistema SIMOG, nonché da altre norme.

4. Al fine di consentire l'ottimale svolgimento delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni, il Responsabile del procedimento o RUP dell'ente aderente interviene, nella fase di affidamento, svolgendo presso la struttura della SUA/CUC le seguenti attività:

- a) acquisizione del codice identificativo della gara (CIG) e del codice unico di progetto (CUP),
- b) attività in sinergia con il Responsabile della SUA/CUC, necessarie per il corretto svolgimento della procedura di acquisizione,
- c) verifica delle offerte eventualmente rilevate come anormalmente basse, e verifica della congruità delle offerte,
- d) gestione delle attività imputabili al Responsabile del procedimento/RUP nell'ambito della fase di avvio della gara, di verifica dei requisiti dell'aggiudicatario e di altri operatori economici a seguito di aggiudicazione, nonché di acquisizione del fascicolo informatico gestito mediante il sistema AVCPass,

- e) gestione delle attività imputabili al Responsabile del procedimento/RUP nell'ambito delle procedure informative del sistema SIMOG.
5. Il responsabile del procedimento/RUP fornisce alla SUA/CUC in via telematica dati, informazioni e documentazione in ordine alla fase di esecuzione del contratto.

Art. 12 - Il funzionamento procedurale della CUC

1. Ciascun ente aderente comunica alla SUA/CUC entro il 31 ottobre di ciascun anno i contratti di acquisto di beni e servizi in scadenza nell'esercizio successivo, e gli appalti di lavori che intende affidare nell'anno successivo.
2. A tal fine, gli enti aderenti si impegnano ad adottare entro il 15 ottobre di ciascun anno il programma dei lavori da realizzare nel triennio successivo e l'elenco annuale, di cui all'art. 21 del codice dei contratti (da inserire nel Documento Unico di Programmazione), nonché il programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi relativo all'esercizio successivo, trasmettendone copia alla SUA/CUC.
3. In coerenza con gli atti di programmazione adottati l'ente aderente provvede a trasmettere alla SUA/CUC la determinazione a contrattare, l'evidenza del pagamento del contributo SUA, gli atti necessari all'espletamento della gara e l'indicazione del soggetto che dovrà svolgere le funzioni di Presidente.
4. La SUA/CUC provvede entro gg.60 dalla ricezione della determina a contrattare ad attivare la procedura di gara, secondo l'ordine di presentazione delle richieste.
5. Unitamente agli atti per attivare la procedura di gara l'ente aderente provvede a dare copertura di spesa e a liquidare le spese di pubblicazione, contributo ANAC, eventuale compenso per commissari di gara, contributo SUA.
6. Completata la procedura di gara, la SUA/CUC rimette copia integrale del fascicolo relativo alla singola procedura all'ente aderente, unitamente al verbale di aggiudicazione ed a copia delle successive comunicazioni effettuate, oltre alla nota di avvenuto decorso dello *stand still*, ai fini degli atti consequenziali.
7. Nello svolgimento di tutte le attività di cui al presente articolo, la SUA/CUC potrà chiedere chiarimenti, integrazioni, modifiche ed approfondimenti all'Ente aderente.

Art. 13 – Formazione del seggio di gara e della commissione giudicatrice

1. Il seggio di gara o la commissione giudicatrice sono nominati dal Dirigente della SUA/CUC.
2. *Il seggio di gara*, nelle procedure con l'utilizzo del criterio del prezzo più basso, è formato:
 - dal Presidente, coincidente con un Dirigente/responsabile del Servizio dell'ente aderente interessato alla procedura, preferibilmente corrispondente al soggetto nominato quale Responsabile del procedimento/RUP;
 - da due componenti tra i dipendenti in servizio presso la S.U.A.

3. *La commissione giudicatrice*, nelle procedure con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di importo inferiore alle soglie comunitarie, è composta:
- a) dal Presidente, coincidente con un Dirigente/responsabile del Servizio dell'ente aderente interessato alla procedura, preferibilmente corrispondente al soggetto nominato quale Responsabile del procedimento/RUP,
 - b) da componenti, quali esperti, individuati prioritariamente tra le risorse umane operanti presso la SUA/CUC, recependo eventuali indicazioni dall'ente aderente nell'interesse del quale viene svolta la procedura,
 - c) da componenti esperti esterni, quando necessario, d'intesa con l'ente aderente interessato alla procedura, appartenenti ad altre amministrazioni aggiudicatrici o selezionati tra professionisti iscritti ad albi e professori universitari di ruolo;
 - d) per tutti gli appalti di importo superiore alle soglie di rilevanza comunitaria la scelta dei commissari avviene attingendo all'Albo degli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC, ex art. 78, del d.lgs n. 50 del 2016; fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dalla SUA/CUC, a norma dell'art. 216, comma 12 del codice;
4. La nomina della commissione deve avvenire nel rispetto delle regole inerenti incompatibilità e prevenzione del conflitto di interessi, e di incompatibilità funzionale per i soggetti che abbiano svolto o siano destinati a svolgere altri incarichi o attività nell'ambito dell'appalto.
5. Ai fini di quanto previsto nel comma precedente, per Responsabile di servizio si intende il dipendente dell'ente esercitante il ruolo previsto dall'art. 107 del Dlgs 267/2000, indipendentemente dalla qualifica/categoria assegnata, anche quando non afferente a posizioni comportanti il possesso della laurea.
6. Quando il sistema di gara prevede il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di importo inferiore alla soglia comunitaria, e fino all'entrata in vigore dell'iscrizione obbligatoria dei componenti delle commissioni giudicatrici all'Albo istituito presso l'ANAC per gli appalti superiori alle soglie comunitarie, almeno un componente deve essere un dipendente dell'ente aderente.
7. In entrambi i casi, il Segretario verbalizzante è un dipendente in servizio presso la S.U.A. E' possibile non procedere alla nomina del segretario verbalizzante, in tal caso la funzione verbalizzante sarà assunta da un membro della commissione di gara.
8. Nel caso di componenti esterni, le relative spese restano a carico del soggetto aderente, che stabilisce il compenso nella determinazione a contrarre, nel quadro economico del progetto, secondo la propria regolamentazione interna.

Art. 14 -Pubblicità delle sedute delle Commissioni di gara.

Allegato 1 alla deliberazione di consiglio provinciale n. 19/2016

1. Le sedute delle Commissioni di gara sono pubbliche e ad esse si applicano le norme che disciplinano la pubblicità delle stesse. Eventuali variazioni e slittamenti saranno comunicati tempestivamente sul sito internet della SUA/CUC, all'Albo pretorio della Provincia e all'ente interessato con un preavviso minimo di due/tre giorni.
2. In via generale, devono svolgersi in seduta pubblica le seguenti attività:
 - la verifica dell'integrità dei plichi contenenti: busta amministrativa, busta tecnica, busta economica;
 - la verifica della regolarità della documentazione amministrativa;
 - l'apertura dell'offerta economica.
3. Il principio di pubblicità delle sedute di gara è derogato soltanto nelle ipotesi in cui le operazioni di gara debbano motivatamente svolgersi in seduta riservata che richiedono una valutazione tecnico - discrezionale per la scelta dell'offerta più vantaggiosa, sulla base di una pluralità di elementi tecnici ed economici.

Art. 15 – Forme di consultazione tra gli enti associati

1. Con cadenza almeno annuale, i rappresentanti dei soggetti firmatari della presente convenzione, sono convocati dal Presidente della Provincia, per:
 - a) verificare e condividere le scelte organizzative fondamentali per il funzionamento della SUA/CUC,
 - b) monitorare l'attività e i risultati della SUA/CUC, nonché formulare proposte in merito.

Art. 16 – Rapporti finanziari

1. I costi connessi all'attuazione della presente convenzione si possono distinguere in:
 - a) **costi diretti**: spese vive derivanti dall'espletamento della procedura di affidamento, come contributo per l'Autorità di vigilanza, pubblicazione bandi e avvisi, incarichi professionali, etc..
 - b) **costi generali**: spese sostenute per il funzionamento della SUA/CUC che comprendono anche quote di spese sostenute dalla Provincia di Crotone per il funzionamento di altri servizi: acquisto di pubblicazioni, stampati, carta, formazione specifica, hardware, software, canoni di manutenzioni, locazione e manutenzione dei locali, utenze dei pubblici servizi, spese postali...
2. Gli enti aderenti contribuiscono ai costi della SUA/CUC, provvedendo ad inserire nei quadri economici dei progetti:
 - **costi diretti per l'effettuazione della gara**: contributo Autorità di vigilanza, spese per pubblicità, commissari...
 - **contributo di funzionamento** della SUA/CUC, il cui ammontare viene calcolato in funzione della *fonte di finanziamento e dell'importo a base di gara*, secondo le seguenti percentuali:

- **progetti finanziati da fonti esterne al bilancio dell'Ente (fondi comunitari o altro):**
 - a) importi inferiori o uguali ad 1.000.000,00 euro - 1,00 % sull'ammontare dell'appalto (con un minimo di 500,00 euro);
 - b) importo superiore ad 1.000.000,00 euro - 1% di 1.000.000,00 più lo 0,5% sulla differenza fra l'importo dell'appalto e 1.000.000,00;
- **progetti finanziati con fondi di bilancio dell'Ente:**
qualunque sia l'importo posto a base di gara: 0,5% dell'importo a base di gara.
- **progetti in titolarità del Comune di Crotone e della Provincia di Crotone** (che cofinanziano la SUA/CUC con le risorse umane) – Il contributo di funzionamento è dovuto solo se si tratta di utilizzo di finanziamenti esterni ai bilanci degli enti, nella misura dell'1% della base di gara fino a 1.000.000,00 e dello 0,5% sulla differenza fra l'importo dell'appalto e 1.000.000,00. In ogni caso è dovuta la quota destinata al personale della centrale di committenza di cui al comma successivo.

3. Il **contributo di funzionamento** calcolato ai sensi del comma precedente comprende, ai sensi dell'art. 113, comma 5° del Dlgs 50/2016, la **quota destinata al personale della centrale di committenza** che espleta le procedure di gara per conto dell'ente aderente. Tale quota, compresa nel contributo di finanziamento complessivo (1% o 0,5% a seconda dei casi, vedi comma 2) è pari a **un quarto del 2% dell'importo della base di gara**. Tale importo viene destinato al personale della centrale di committenza che ha espletato le procedure di acquisizione dei lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, previa approvazione di apposito regolamento della Provincia di Crotone e secondo le modalità previste in sede di **contrattazione decentrata integrativa**. A questo fine, la figura del RUP cui fa riferimento l'art. 113 del Dlgs 50/2016 è identificata, ai sensi dell'art. 31, comma 14 dello stesso Dlgs 50/2016, nel Responsabile della SUA/CUC di cui all'art. 10 della presente convenzione esclusivamente per la fase di gara.

4. Il contributo di funzionamento SUA/CUC deve essere versato alla Provincia di Crotone sul conto corrente intestato all'Amministrazione provinciale di Crotone, presso Banca Nazionale del Lavoro, codice IBAN IT68F0100522200000000218200 in via anticipata, prima dell'espletamento della procedura di acquisizione, salvo che non vi siano particolari situazioni, debitamente motivate alla SUA/CUC, che impediscono il versamento anticipato.

Art. 17 - Destinazione e ripartizione del fondo della SUA/CUC.

1. Le somme assegnate alla SUA/CUC da parte degli enti aderenti, nella misura e con le modalità previste dalla presente convenzione, andranno a costituire, in entrata, il Fondo SUA/CUC nel bilancio della Provincia di Crotone.
2. L'utilizzo del fondo Sua/CUC avverrà per le seguenti spese:
 1. **rimborso di spese generali** sostenute dalla Provincia di Crotone attività di protocollazione, utenze telefoniche, fax, spese postali, manutenzione immobili, utenze pubblici servizi, ecc.;
 2. **qualificazione della struttura e del personale**, come spese per corsi di formazione, aggiornamenti del software – hardware, gestione portale internet, testi, riviste, cancelleria, arredi;

3. **trattamento economico accessorio del personale.**
3. In occasione dell'incontro annuale di cui all'art. 13, il Responsabile della SUA/CUC fornirà apposito rendiconto delle entrate e delle spese realizzate nell'anno precedente.

Art. 18 – Risorse strumentali

1. La Provincia di Crotone mette a disposizione della SUA/CUC i locali, le attrezzature ed i servizi necessari al funzionamento della struttura organizzativa per le attività di acquisizione di lavori, servizi e beni.
2. Gli enti aderenti mettono a disposizione della SUA/CUC le risorse strumentali che risultino necessarie per lo svolgimento di procedure di loro interesse.
3. Gli enti aderenti alla presente convenzione adottano un sistema informativo comune o soluzioni finalizzate a rendere tra loro compatibili e interoperativi i sistemi informativi adottati, al fine di garantire la gestione dei flussi informativi con la SUA/CUC .
4. Gli enti aderenti consentono alla SUA/CUC alle proprie banche dati quando ciò sia necessario per l'espletamento delle procedure da esso gestite per l'acquisizione di lavori, servizi e beni.

Art. 19 – Riservatezza

1. La struttura organizzativa della SUA/CUC gestisce i dati personali nel rispetto delle condizioni indicate dal Dlgs 196/2003.
2. La Provincia di Crotone è il titolare dei trattamenti dei dati personali gestiti in relazione alle attività di gestione delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni, ricondotte alla competenza della SUA/CUC, per le fasi da essa gestite.

Art. 20 – Prevenzione della corruzione

3. Le attività della struttura organizzativa operante come Stazione Unica Appaltante/Centrale unica di committenza sono svolte nel rispetto delle disposizioni della legge n. 190/2012 con riferimento al Piano Triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) adottato dalla Provincia di Crotone.
4. Gli enti aderenti alla convenzione possono definire d'intesa specifiche misure per la prevenzione della corruzione, anche in relazione a problematiche e criticità di contesto rilevate, da sottoporre al Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Provincia di Crotone per l'inserimento nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC).
5. Le attività svolte dai dipendenti dei singoli enti convenzionati nelle fasi relative alle acquisizioni di lavori, servizi o beni (in particolare nelle fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione) non gestite dalla SUA/CUC, devono invece rispettare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) adottato dal proprio ente.

Art. 21 – Adesione alla convenzione di altri enti

1. La presente convenzione è aperta all'adesione di altri soggetti: Comuni di altre province, associazioni, unioni e consorzi di enti pubblici, imprese pubbliche, i soggetti privati tenuti all'osservanza del codice degli appalti, altre Centrali di Committenza, Joint venture finalizzata all'attuazione di un progetto o di una serie di progetti o di determinate intese di natura commerciale o finanziaria, Istituti scolastici, e tutti altri soggetti previsti dalla normativa, e si perfeziona mediante l'invio di una manifestazione di volontà in tal senso alla Provincia di Crotone, che ne informa tutti gli enti sottoscrittori.
2. La nuova adesione comporta l'approvazione della presente convenzione da parte dei rispettivi organi deliberanti e decorrere dalla data di sottoscrizione della medesima.

Art. 22 – Revisione della convenzione e adeguamento dinamico

1. Le clausole della presente convenzione che fanno riferimento alle disposizioni del D.Lgs n. 50/2016 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e del DPR 207/2010 (nelle parti ancora in vigore) e ad altre disposizioni di legge inerenti gli appalti e i contratti pubblici si considerano automaticamente adeguate alle eventuali disposizioni sopravvenienti.
2. Qualora le disposizioni sopravvenienti di cui al comma 1 determinino elementi comportanti modifiche obbligatorie ai contenuti della presente convenzione, gli enti firmatari provvedono alla revisione delle clausole ritenute non più applicabili.

Art. 23 – Risoluzione delle controversie

1. La risoluzione di eventuali controversie che dovessero sorgere tra gli enti in merito all'esecuzione della presente convenzione è risolta prioritariamente in via bonaria.
2. Qualora gli enti non riescano ad addivenire ad una risoluzione in via bonaria, le controversie sono devolute alla competente sezione del Tribunale Amministrativo Regionale di Catanzaro.

La presente scrittura privata non autenticata è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del DPR 26 aprile 1986, n. 131.

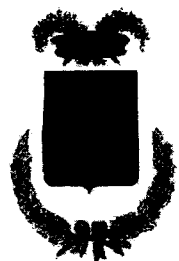
FIRMA DEI LEGALI RAPPRESENTANTI:

Presidente Provincia f.f.

Ing. Franco Parise

N.B.

La presente convenzione è in corso di stipula da parte dei Comuni della Provincia di Crotone e di altri soggetti che ne hanno fatto richiesta.



PROVINCIA
DI CROTONE

DELIBERAZIONE

REG. GEN. NR. 10

DATA 30-11-2017

OGGETTO: APPROVAZIONE APPENDICE N.1 ALLO SCHEMA DI CONVENZIONE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO PROVINCIALE N. 19 DEL 29.07.2016 PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI STAZIONE UNICA APPALTANTE E CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PER L'AFFIDAMENTO

SETTORE PROPONENTE N. 5
SERVIZIO SUA

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il giorno TRENTA del mese NOVEMBRE anno DUEMILADICIASETTE alle ore 16:30, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala "Paolo Borsellino" per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede **Nicodemo PARRILLA** nella sua qualità di Presidente del Consiglio provinciale, ai sensi dell'art.1 comma 55, della Legge 56/2014, con l'assistenza del VICE Segretario Generale **CORTESE ALFONSO**.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, nr. SEI membri su UNDICI, assenti nr. CINQUE

In particolare risultano:

	PRESENTE	ASSENTE		PRESENTE	ASSENTE
PARRILLA Nicodemo	SI		LAGANI Vincenzo Raffaele	SI	
FORESTA Armando	SI		MEGNA Mario		SI
LE ROSE Gennaro	SI		AMATO Giampiero		SI
CARCEA Giuseppe Renato	SI		ALBANESE Samuele		SI
SECRETI Vincenzo	SI		CARVELLI Paola		SI
FERA Dionigi		SI			

Il Presidente, constatato che il Consiglio si trova in numero legale per poter validamente deliberare, pone in trattazione l'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSO

Che il 29.07.2016, con deliberazione di consiglio provinciale n. 19, è stato approvato lo *schema di convenzione* che disciplina la gestione associata delle funzioni di STAZIONE UNICA APPALTANTE E CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PER L’AFFIDAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, BENI E SERVIZI, ai sensi del combinato disposto dell’art. 1, comma 88 l. 7.04.2014 n. 56, e dell’art. 37 “Aggregazioni e centralizzazione delle committenze” ;

Che, successivamente a tale approvazione, si è proceduto a stipulare le seguenti convenzioni di gestione associata delle funzioni:

	ENTE	DATA SOTTOSCRIZIONE	N° REPERTORIO
N. 1	COMUNE DI COTRONEI	07/09/2016	N° 23 del 13/09/2016
N. 2	COMUNE DI STRONGOLI	06/09/2016	N° 24 del 13/09/2016
N. 3	COMUNE DI SAN MAURO MARCHESATO	23/08/2016	N° 26 del 14/09/2016
N. 4	COMUNE DI MESORACA	24/08/2016	N° 34 del 27/09/2016
N. 5	COMUNE DI CUTRO	07/09/2016	N° 29 del 20/09/2016
N. 6	COMUNE DI VERZINO	08/09/2016	N° 30 del 21/09/2016
N. 7	COMUNE ISOLA C.R.	05/08/2016	N° 28 del 20/09/2016
N. 8	COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE	19/09/2016	N° 31 del 21/09/2016
N. 9	COMUNE DI CRUCOLI	20/09/2016	N° 32 del 23/09/2016
N. 10	COMUNE DI SAVELLI	26/09/2016	N° 35 del 27/09/2016
N. 11	COMUNE DI PETILIA POLICASTRO	21/09/2016	N° 33 del 23/09/2016
N. 12	COMUNE DI SANTA SEVERINA	04/10/2016	N° 39 del 04/10/2016
N. 13	UFFICIO PREFETTURA CROTONE	23/09/2016	N° 36 del 27/09/2016
N. 14	COMUNE DI CERENZIA	23/09/2016	N° 37 del 28/09/2016
N. 15	COMUNE DI CASTELSILANO	27/09/2016	N° 38 del 28/09/2016
N. 16	COMUNE DI CASABONA	03/10/2016	N° 40 del 04/10/2016
N. 17	COMUNE DI CIRO' MARINA	14/10/2016	N° 41 del 17/10/2016
N.18	COMUNE DI SCANDALE	24/11/2016	N°45 del 30/11/2016
N. 19	COMUNE DI ROCCA DI NETO	24/11/2016	N° 46 del 30/11/2016
N. 20	COMUNE DI CARFIZZI	21/12/2016	N° 48 del 21/12/2016
N. 21	COMUNE DI CIRO'	01/03/2017	N° 13 del 02/03/2017
N.22	COMUNE DI BELVEDERE SPINELLO	13/03/2017	N° 16 del 17/03/2017
N.23	CONGESI - CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL S.I.I. NEL CROTONESE	12/04/2017	N° 18 del 12/04/2017
N.24	COMUNE DI MELISSA	12/07/2017	N. 28 del 14/07/2017
n. 25	COMUNE DI ROCCABERNARDA	20/07/2017	N. 29 del 25/07/2017

Che, le condizioni che disciplinano i "rapporti finanziari" tra gli enti associati, descritte all'art. 16 dello schema di convenzione approvato con D.C.P. n. 19/2016, ai fini della quantificazione dell'importo di contributo di funzionamento della SUA CUC:

- non differenziano gli enti in base alla numerosità e all'importo di gare trattate, scoraggiando così l'adesione per quegli enti che, ogni anno, trattano numerose gare e di notevole importo, che sarebbero obbligati a sostenere ingenti costi per l'espletamento delle procedure di evidenza pubblica;
- prevedono il pagamento del contributo di funzionamento anche da parte della Provincia di Crotone e del Comune di Crotone, che contribuiscono al funzionamento dell'unità organizzativa mediante la messa a disposizione di risorse umane;

Che, pertanto:

- a) allo scopo di incentivare l'adesione alla SUA CUC di enti che, trattano annualmente numerose gare e di notevole importo,
- b) allo scopo di rendere più equa la posizione della Provincia di Crotone e del Comune di Crotone rispetto agli altri enti, considerando adeguatamente la messa a disposizione di risorse umane per il funzionamento dell'unità organizzativa,

si ritiene opportuno modificare lo schema di convenzione approvato con D.C.P. n. 19/2016 mediante l'approvazione di apposita **appendice n. 1 (allegato 1 alla presente proposta di deliberazione)**, prevedendo un trattamento migliorativo per gli enti che dovessero, durante l'anno, superare un determinato importo di appalti, e eliminando il pagamento del contributo di funzionamento per le gare della Provincia di Crotone e del Comune di Crotone, che cofinanziano la SUA CUC mediante le risorse umane;

Visti:

- l'art. 30 *Convenzioni* del T.U.E.L., approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, Titolo II - Capo V *Forme associative*, consente agli enti locali di stipulare tra loro apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;
- l'art. 15 *Accordi fra pubbliche amministrazioni* della legge 8 agosto 1990 n. 241 *Nuove norme sul procedimento amministrativo* consente alle pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che pertanto la presente convenzione si apre alla partecipazione di enti pubblici che non siano enti locali;
- lo schema di convenzione "*Convenzione per la gestione associata delle funzioni di stazione unica appaltante e centrale unica di committenza per l'affidamento degli appalti di lavori, beni e servizi combinato disposto art. 1, comma 88 l. 7.04.2014 n. 56, art. 37 "aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del dlgs 50 del 19.04.2016*" approvato con deliberazione di consiglio provinciale n. 19 del 29.07.2016;
- lo schema di "**Appendice n. 1 allo schema di convenzione approvato con DCP 19/2016**", allegato 1 alla presente proposta di deliberazione;

Visto il parere favorevole del Dirigente/Responsabile del Settore 05 Stazione Unica Appaltante, Assistenza amministrativa agli enti locali – per la regolarità tecnica amministrativa;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria dei futuri impegni di spesa nei relativi **capitoli di spesa** già istituiti e previsti la cui quantificazione si avrà con l'approvazione del bilancio 2016, finanziati da entrata **ad hoc capitolo in entrata 30000360**;

Acquisito per le vie brevi, il parere del collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, numero 3 del Dlgs 267/2000, in stesura cartacea;

Acquisito il visto di conformità da parte del Segretario Generale;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, nr. 267;

Visto lo Statuto della Provincia di Crotone, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale nr. 05 dell' 01.04.2016;

All'unanimità dei voti

su n. 06 consiglieri presenti e votanti, con votazione resa nei termini di legge;

DELIBERA

Di prendere atto che gli enti attualmente associati alla SUA CUC sono i seguenti:

	ENTE	DATA SOTTOSCRIZIONE	N° REPERTORIO
N. 1	COMUNE DI COTRONEI	07/09/2016	N° 23 del 13/09/2016
N. 2	COMUNE DI STRONGOLI	06/09/2016	N° 24 del 13/09/2016
N. 3	COMUNE DI SAN MAURO MARCHESATO	23/08/2016	N° 26 del 14/09/2016
N. 4	COMUNE DI MESORACA	24/08/2016	N° 34 del 27/09/2016
N. 5	COMUNE DI CUTRO	07/09/2016	N° 29 del 20/09/2016
N. 6	COMUNE DI VERZINO	08/09/2016	N° 30 del 21/09/2016
N. 7	COMUNE ISOLA C.R.	05/08/2016	N° 28 del 20/09/2016
N. 8	COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE	19/09/2016	N° 31 del 21/09/2016
N. 9	COMUNE DI CRUCOLI	20/09/2016	N° 32 del 23/09/2016
N. 10	COMUNE DI SAVELLI	26/09/2016	N° 35 del 27/09/2016
N. 11	COMUNE DI PETILIA POLICASTRO	21/09/2016	N° 33 del 23/09/2016
N. 12	COMUNE DI SANTA SEVERINA	04/10/2016	N° 39 del 04/10/2016
N. 13	UFFICIO PREFETTURA CROTONE	23/09/2016	N° 36 del 27/09/2016
N. 14	COMUNE DI CERENZIA	23/09/2016	N° 37 del 28/09/2016
N. 15	COMUNE DI CASTELSILANO	27/09/2016	N° 38 del 28/09/2016
N. 16	COMUNE DI CASABONA	03/10/2016	N° 40 del 04/10/2016
N. 17	COMUNE DI CIRO' MARINA	14/10/2016	N° 41 del 17/10/2016
N. 18	COMUNE DI SCANDALE	24/11/2016	N° 45 del 30/11/2016
N. 19	COMUNE DI ROCCA DI NETO	24/11/2016	N° 46 del 30/11/2016
N. 20	COMUNE DI CARFIZZI	21/12/2016	N° 48 del 21/12/2016
N. 21	COMUNE DI CIRO'	01/03/2017	N° 13 del 02/03/2017

N.22	COMUNE DI BELVEDERE SPINELLO	13/03/2017	N° 16 del 17/03/2017
N.23	CONGESI - CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL S.I.I. NEL CROTONESE	12/04/2017	N° 18 del 12/04/2017
N.24	COMUNE DI MELISSA	12/07/2017	N. 28 del 14/07/2017
n. 25	COMUNE DI ROCCABERNARDA	20/07/2017	N. 29 del 25/07/2017

Di voler: a) incentivare, nell'ottica della progressiva crescita e consolidamento della struttura provinciale, anche in previsione della futura qualificazione da parte dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione, introdotta dal Codice dei contratti 50/2016 e ss.mm., l'adesione alla SUA CUC di ulteriori enti, in particolare di quelli che trattano annualmente numerose gare e di notevole importo; b) rendere più equa la posizione della Provincia di Crotone e del Comune di Crotone rispetto agli altri enti associati, considerando adeguatamente la messa a disposizione di risorse umane per il funzionamento della SUA CUC;

Di modificare, pertanto, lo schema della *"Convenzione per la gestione associata delle funzioni di stazione unica appaltante e centrale unica di committenza per l'affidamento degli appalti di lavori, beni e servizi combinato disposto art. 1, comma 88 l. 7.04.2014 n. 56, art. 37 "aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del dlgs 50 del 19.04.2016"* approvato con D.C.P. n. 19/2016, inserendo, mediante approvazione di apposita **appendice**, modifiche all'art. 16, prevedendo un trattamento migliorativo per gli enti che dovessero, durante l'anno, superare un determinato importo di appalti, che si sostanzia nell'applicazione, alle gare successive ed entro l'anno solare, di una percentuale di contributo di funzionamento minore, ed eliminando, per le gare della Provincia di Crotone e del Comune di Crotone, il pagamento del contributo di funzionamento per le motivazioni su espresse;

di approvare, pertanto, lo schema di **"Appendice n. 1 allo schema di convenzione approvato con DCP 19/2016"**, allegato 1 alla presente proposta di deliberazione,

di dare atto che il Dirigente provvederà ad assumere tutti gli atti gestionali conseguenti, nel rispetto delle disponibilità di bilancio e del P.E.G., approvato impegnando le somme disponibili al cap. codice Voce

con successiva unanime votazione, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, nr. 267;

Si fa espressamente presente che:

il Responsabile del Procedimento è il dipendente Dott.ssa Mariateresa Timpano;

il procedimento ha inizio il e il termine è previsto il (salvo cause di forza maggiore);

il Dirigente del Settore 05 avrà la responsabilità del controllo dei risultati e del coordinamento del lavoro;

Oggetto:

APPROVAZIONE APPENDICE N.1 ALLO SCHEMA DI CONVENZIONE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO PROVINCIALE N. 19 DEL 29.07.2016 PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI STAZIONE UNICA APPALTANTE E CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PER L'AFFIDAMENTO

PARERI PREVISTI**DALL'ART. 49 DEL D.LGS. nr. 267, 18.08.2000
DAL DECRETO DEL PRESIDENTE G.P. NR. 40/2006****REGOLARITA' TECNICA**☒ Favorevole ☐ Contrario

Data _____

Il Responsabile del Settore
F.TO Dr. PAOLO LO MORO**VISTO CONFORMITA'**☒ Favorevole ☐ Contrario

Data _____

**Il VICE Segretario
Generale**
F.TO Dr. ALFONSO CORTESE

REG. GEN. NR. 10

DATA 30-11-2017

OGGETTO

APPROVAZIONE Appendice n.1 allo schema di convenzione approvato con deliberazione di consiglio provinciale n. 19 del 29.07.2016 per la gestione associata delle funzioni di STAZIONE UNICA APPALTANTE E CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PER L'AFFIDAMENTO

Di quanto sopra, si è redatto il presente verbale che consta di nr. 7 fogli e, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

Il Presidente
F.TO DOTT. NICODEMO
PARRILLA

Il Vice Segretario Generale
F.TO DOTT. ALFONSO CORTESE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per quindici giorni interi e consecutivi dal 07-12-2017 al 21-12-2017, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 nr. 267.

Crotone, li 07-12-2017

Il Messo notificatore
F.TO GIUSEPPINA
LE ROSE

Il Vice Segretario Generale
F.TO DOTT. ALFONSO
CORTESE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Divenuta esecutiva in data _____

- ☐ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- ☐ essendo trascorsi i termini previsti dall'art. 134, comma 3, del D.lgs. nr. 267/2000;

Crotone, li _____

Il Segretario Generale

Appendice n. 1

allo schema di convenzione approvato con deliberazione di consiglio provinciale n. 19 del 29.07.2016 per la gestione associata delle funzioni di STAZIONE UNICA APPALTANTE E CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PER L'AFFIDAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, BENI E SERVIZI

La presente appendice ha lo scopo di **modificare ed integrare** le previsioni contenute nello schema di convenzione per la gestione associata delle funzioni di STAZIONE UNICA APPALTANTE E CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PER L'AFFIDAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, BENI E SERVIZI, approvato con deliberazione di consiglio provinciale n. 19 del 29.07.2016.

In particolare, si modifica l'art. 16 "Rapporti finanziari":

a) aggiungendo, al comma 2, il seguente capoverso nell'elenco puntato:

"Per gli enti che, nel corso dell'anno solare, abbiano raggiunto un importo complessivo di base di gara pari o superiore a cinque milioni di euro, per le gare successive, pubblicate entro il 31 dicembre dello stesso anno, si applica una percentuale di contributo di funzionamento pari allo 0,25% sull'importo dell'appalto";

b) modificando il capoverso "progetti in titolarità del Comune di Crotone e della Provincia di Crotone" per come segue:

"Considerando che la Provincia e il Comune di Crotone cofinanziano la Stazione Unica Appaltante Centrale di Committenza con risorse umane, il contributo di funzionamento non è dovuto".

Pertanto, il testo coordinato, alla luce delle modifiche su introdotte, dell' art. 16 "Rapporti finanziari" dello schema di convenzione che disciplina la gestione associata delle funzioni di stazione unica appaltante e centrale unica di committenza per l'affidamento degli appalti di lavori, beni e servizi, diviene il seguente:

1. I costi connessi all'attuazione della presente convenzione si possono distinguere in:

- a) **costi diretti:** spese vive derivanti dall'espletamento della procedura di affidamento, come contributo per l'Autorità di vigilanza, pubblicazione bandi e avvisi, incarichi professionali, etc..
- b) **costi generali:** spese sostenute per il funzionamento della SUA/CUC che comprendono anche quote di spese sostenute dalla Provincia di Crotone per il funzionamento di altri servizi: acquisto di pubblicazioni, stampati, carta, formazione specifica, hardware, software, canoni di manutenzioni, locazione e manutenzione dei locali, utenze dei pubblici servizi, spese postali...

2. Gli enti aderenti contribuiscono ai costi della SUA/CUC, provvedendo ad inserire nei quadri economici dei progetti:

- costi diretti per l'effettuazione della gara: contributo Autorità di vigilanza, spese per pubblicità, commissari...

- contributo di funzionamento della SUA/CUC, il cui ammontare viene calcolato in funzione della *fonte di finanziamento* e dell'*importo a base di gara*, secondo le seguenti percentuali:

- **progetti finanziati da fonti esterne al bilancio dell'Ente (fondi comunitari o altro):**
 - a) importi inferiori o uguali ad 1.000.000,00 euro - 1,00 % sull'ammontare dell' appalto (con un minimo di 500,00 euro);
 - b) importo superiore ad 1.000.000,00 euro - 1% di 1.000.000,00 più lo 0,5% sulla differenza fra l'importo dell'appalto e 1.000.000,00;
- **progetti finanziati con fondi di bilancio dell'Ente:** qualunque sia l'importo posto a base di gara: 0,5% dell'importo a base di gara
- **progetti in titolarità del Comune di Crotone e della Provincia di Crotone:** considerando che la Provincia e il Comune di Crotone cofinanziano la Stazione Unica Appaltante Centrale di Committenza con risorse umane, il contributo di funzionamento non è dovuto.
- **enti che raggiungono i cinque milioni di euro all'anno:** per gli enti che, nel corso dell'anno solare, raggiungono un importo complessivo di base di gara pari o superiore a cinque milioni di euro, per le gare successive, pubblicate entro il 31 dicembre dello stesso anno, si applica una percentuale di contributo di funzionamento pari allo 0,25% sull'importo dell'appalto.

3. Il contributo di funzionamento calcolato ai sensi del comma precedente comprende, ai sensi dell'art. 113, comma 5° del Dlgs 50/2016, la quota destinata al personale della centrale di committenza che espleta le procedure di gara per conto dell'ente aderente. Tale quota, compresa nel contributo di finanziamento complessivo (1% o 0,5% a seconda dei casi, vedi comma 2) è pari a un quarto del 2% dell'importo della base di gara. Tale importo viene destinato al personale della centrale di committenza che ha espletato le procedure di acquisizione dei lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, previa approvazione di apposito regolamento della Provincia di Crotone e secondo le modalità previste in sede di contrattazione decentrata integrativa. A questo fine, la figura del RUP cui fa riferimento l'art. 113 del Dlgs 50/2016 è identificata, ai sensi dell'art. 31, comma 14 dello stesso Dlgs 50/2016, nel Responsabile della SUA/CUC di cui all'art. 10 della presente convenzione esclusivamente per la fase di gara.

4. Il contributo di funzionamento SUA/CUC deve essere versato alla Provincia di Crotone sul conto corrente intestato all'Amministrazione provinciale di Crotone, presso Banca Nazionale del Lavoro, codice IBAN IT68F0100522200000000218200 in via anticipata, prima dell'espletamento della procedura di acquisizione, salvo che non vi siano particolari situazioni, debitamente motivate alla SUA/CUC, che impediscono il versamento anticipato.

Fermo tutto il resto.